

# GRANDE BIELLA

**CANDELO** Sabato 29 agosto

## Grigliata alpina nel prato

**CANDELO** Il gruppo Alpini, in collaborazione con la Team Associazioni Candelesi ed il Comune, organizza una "Salamella sotto le mura, nel prato dietro le mure del Ricetto con accesso da piazza Castello o Via Mulini. L'evento si svolgerà sabato 29 agosto, dalle 18.30 alle 23. «Ovviamente nella più scrupolosa osservanza delle disposizioni anti contagio».

**PONDERANO** Deleghe su casa di riposo

## Zecchini nuovo assessore

**PONDERANO** La giovane Ilaria Zecchini è stata nominata dal sindaco di Ponderano, Roberto Locca, assessore esterno, con deleghe alle attività scolastiche, ricreative, ludiche, sportive al turismo e alla casa di riposo "Don Matteo Zanetto".

**GAGLIANICO** Ce ne sono cinquanta

## Kit per "Puliamo il mondo"

**GAGLIANICO** Il 25, 26 e 27 settembre si svolgerà l'annuale iniziativa "Puliamo il Mondo 2020" organizzata da Legambiente in collaborazione con Anci e Upi. L'amministrazione comunale ha acquistato dalla Fondazione Legambiente Innovazione un pacco contenente 45 kit bambino e 5 kit adulto da distribuire ai partecipanti all'iniziativa per un importo di 350 euro.

**VIGLIANO E CANDELO** Lezioni sospese dopo una settimana

# I seggi restano nelle scuole

Nessuno spostamento per il referendum del 20 e 21 settembre

**VIGLIANO** Vigliano Le scuole riapriranno il 14 settembre ma nello stesso fine settimana in molti Comuni dovranno richiudere per poter svolgere il referendum previsto per il domenica 20 e lunedì 21 settembre.

**I consiglieri di minoranza** Filippo Fassina, Donatella Poggi e Enrico Conchin hanno inviato al sindaco Cristina Vazzoler la richiesta: «Di modifica dell'ubicazione dei seggi elettorali in occasione del referendum costituzionale del 20 e 21 settembre 2020. Considerato che le scuole primarie e la scuola dell'infanzia dovranno necessariamente restare chiuse per tutta la durata delle operazioni di allestimento dei seggi, di voto e di scrutinio e l'anno scolastico inizierà il 14 settembre, dopo un lungo periodo di chiusura dovuto all'emergenza sanitaria, con conseguenti disagi sia per gli studenti che per le famiglie. I tempi che separano l'apertura dell'anno scolastico e la data di inizio del referendum sono esigui, al punto che le lezioni inizierebbero il lunedì e dovrebbero già essere sospese il venerdì della medesima settimana, ovvero la prima dell'anno scolastico».

**Valutazione.** I tre consiglieri chiedono che: «L'amministrazione valuti la concreta possibilità di dislocare eccezionalmente i seggi in altre sedi (ad esempio edificio comunale, palestra comunale ecc...) idonee a garantire la libera espressione di voto, liberando così i locali deputati all'istruzione». Ma, aggiungono: «Nell'impossibilità di accogliere pienamente la suddetta richiesta, l'amministrazione comunale dimostri sensibilità particolare almeno verso la fascia 3-6 anni, disponendo locali alternativi alla scuola dell'infanzia, in ogni caso, disponga tutti gli accorgimenti utili a garantire il trasporto e la possibilità di voto a domicilio per le situazioni particolari: persone in quarantena o con difficoltà a raggiungere le aree individuate ad hoc per le operazioni di voto».

**L'assessore Elena Ottino,** però risponde: «Con buona pace delle polemiche e sollecitazioni, anche noi ci siamo posti il problema. Siamo dispiaciuti di dover chiudere le scuole una settimana dopo l'inizio per lo svolgimento del referendum. E' da giugno che ragioniamo per trovare altri spazi per posizionare i seggi elettorali, ma abbiamo oggettive difficoltà a trovare spazi idonei». Vigliano ha nove seggi suddivisi in tre scuole,



**AMOSSO** Nella foto la scuola elementare di Vigliano, uno dei tre plessi che ospiterà i seggi per il voto di metà settembre riguardante il referendum sul taglio dei parlamentari

Amosso, Centro e San Quirico: «Non è facile trovare un edificio dove si possano rispettare tutte le regole che ci vogliono - dice Ottino -. A metà luglio è arrivata una circolare del Ministero dell'Interno chiedendo ai Comuni di trovare altri luoghi che non fossero le scuole, sottolineando però: se fosse stato possibile. Per i Comuni piccoli che hanno un seggio, trovare una stanza in Comune è facile ma per chi come noi ha nove seggi non è semplice, comunque ci stiamo ancora ragionando. Se

possiamo evitare di chiudere le scuole è meglio». Anche usare una palestra non è semplice: «I seggi devono essere indipendenti gli uni dagli altri, non ci devono essere assembramenti, una situazione complicata per tutti».

**Candelo.** Il sindaco Paolo Gelone ritiene che la scelta sia quasi scontata: «Abbiamo valutato la soluzione esterna, ma siamo dell'idea di restare dove siamo. Spiace sospendere le scuole ma tutti i Comuni grandi faranno come noi. Il refe-

rendum si farà nelle scuole, abbiamo il vantaggio di avere ampi spazi e ben suddivisi». Gli otto seggi in effetti si trovano tutti nelle scuole medie, in via Franco Bianco 14. «Solo i Comuni piccoli non hanno problemi a spostare uno o due seggi, qualcuno ho sentito che lo fa, per noi diventa difficoltoso. Più il Comune è grande e più è difficile. Suddividere gli otto seggi in due o tre posti diversi diventa anche un costo, perché comunque occorre sanificare tutto».

• Sante Tregnago

**PONDERANO** Le forti esalazioni provocate da un'azienda vicina fanno infuriare cittadini, maggioranza e opposizione

## Tutti d'accordo: «Basta cattivi odori»

**PONDERANO** E' una situazione che si trascina da tempo, con odori nauseabondi e forti esalazioni che entrano in casa, creando una situazione insostenibile. A Ponderano sono continue le proteste degli abitanti, che in particolare d'estate, con le finestre aperte, oltre all'odore lamentano che: «L'aria quando diventa irrespirabile, è malsana e nociva, pizzica la gola quando non fa venire la tosse e il cerchio alla testa». In particolare nelle ore notturne e al mattino.

**La ditta** individuata ed accusata dai cittadini di emanare gli odori è una nota azienda che non è nel Comune di Ponderano, ma si trova all'interno dei confini di Biella. Il sindaco Locca, già lo scorso anno, aveva effettuato un sopralluogo di primo mattino con i dirigenti dell'azienda, ma anche dai continui controlli effettuati dall'Arpa, la ditta risulta in regola.

Ma la puzza e le proteste, in particolare dei cittadini ponderanesi continuano e così Locca ha richiesto un tavolo tecnico per discutere della situazione ed ha scritto al suo omologo di Biella, Claudio Corradino, all'Asl Bi, all'Arpa e alla Provincia di Biella. «In relazione agli ultimi eventi

relativi alla presenza di effluvi pestilenziali e nauseabondi presenti sul territorio di Ponderano - scrive il primo cittadino di Ponderano - provenienti probabilmente da un'azienda sita sul territorio del Comune di Biella, facendo seguito alle precorse riunioni tenutesi presso gli uffici del Comune di Biella, con la presente si chiede l'apertura di un tavolo tecnico per poter valutare eventuali provvedimenti atti a risolvere o mitigare la problematica che ricorrentemente si presenta».

**Anche il capogruppo** di minoranza Marco Romano interviene per sottolineare: «Situazione peggiorata, violati i diritti dei cittadini. Il Consiglio comunale sia unito per pretendere una soluzione in tempi rapidi. Apprendiamo che il sindaco di Ponderano ha chiesto l'apertura di un tavolo tecnico per trovare una soluzione al problema annoso degli odori pestilenziali che un'azienda sul territorio di Biella rilascia nell'aria. In questa occasione vogliamo esprimere tutto l'appoggio possibile e il sostegno a

iniziative volte a sensibilizzare, conoscere e risolvere un problema che, oggi più che mai, incide negativamente sulla qualità della vita dei cittadini del nostro paese. Poco importa che, ma vorremmo riscontri tecnici e medici, gli odori non siano legati a sostanze tossiche, sono illegittime immissioni che ben superano la normale tolleranza e conseguentemente ledono i diritti dei cittadini ponderanesi e biellesi: qualora si considerino inefficaci le azioni amministrative si proceda in sede giudiziaria civile».



**Campagnolo**  
Tutti i Servizi per la tua Auto  
WWW.CAMPAGNOLO.COM

**SANIFICAZIONE  
CAMBIO GOMME** +

Chiama il numero WhatsApp ☎ 338 338 31 34 oppure il 015 402303 e prenota il doppio servizio: sanificazione e cambio gomme

**VIGLIANO E CANDELO** Spazi abbondanti

## Nuove aule anti Covid saranno tutte disponibili nelle scuole dei paesi

**VIGLIANO** Nessun edificio esterno sarà utilizzato per lo svolgimento dell'anno scolastico a Vigliano e Candelo. In entrambi i Comuni gli spazi per nuove aule sono stati ricavati all'interno degli edifici scolastici ed adattati alle normative anti Covid-19.

**Vigliano.** L'assessore all'istruzione afferma: «Abbiamo riorganizzato gli spazi per garantire le distanze, sono ancora in corso i lavori di ampliamento di alcune aule. La maggior parte è già a posto alcune aule nella scuola di Amosso le stiamo ampliando in questi giorni. Abbiamo ricevuto un finanziamento dal Governo per 30.000 euro, altri 35.000 euro li ha ottenuti l'Istituto Comprensivo. Dovremmo essere pronti per il 14 settembre». Non c'è stata quindi la necessità di adattare locali esterni: «Noi le lezioni si svolgeranno tutte all'interno degli edifici scolastici, abbiamo usato tutti gli spazi liberi che c'erano. Garantiamo l'apertura con le misure previste di distanziamento. Abbiamo usato anche la nostra creatività, per

ridefinire le aule di informatica in aule di studio, abbattuto alcune pareti, abbiamo giocato con le carte che avevamo in mano. I soldi che ci hanno assegnato sono stati sufficienti ad eseguire i lavori». Anche a Zumaglia e Ronco le lezioni si svolgeranno tutte nelle scuole.

**A Candelo** nessun spazio esterno sarà usato. Tutte le aule saranno all'interno degli edifici scolastici, assicura la capogruppo di maggioranza Erika Vallera: «Nelle scuole abbiamo spazi a sufficienza per organizzare le aule secondo le direttive. Ad esempio nelle elementari abbiamo già una sala mensa per piano. Alla materna c'è la possibilità di sfruttare gli spazi interni ed esterni sdoppiando le sezioni. Alle medie gli spazi sono ampi e il piano superiore era vuoto, ci sono e saranno organizzati secondo il numero delle prime classi entranti se tre o solo due. Non c'è stata la necessità di fare interventi sostanziali a parte quello già programmato del rifacimento dei bagni alle scuole medie. Peraltro tutte le scuole hanno già i banchi singoli».

**CANDELO** Belossi e Ceria

## All'attacco

**CANDELO** I consiglieri comunali di Candelo Città Possibile, Renzo Belossi e Fabrizio Ceria, vanno all'attacco dopo il no della giunta Gelone all'istituzione del presidente del consiglio comunale. «Le proposte sono state definitivamente cassate da parte del sindaco e della maggioranza che lo sostiene, con l'approvazione della revisione del regolamento di funzionamento del consiglio comunale, iniziativa avviata grazie alle minoranze». Si parla anche della proposta di acquisto di due cantine all'interno del Ricetto. «Su questo argomento abbiamo espresso le nostre forti perplessità - dicono - non tanto sul prezzo di acquisto, il quale risulta di valore sopportabile (24.000 euro per due cantine), bensì sul fatto che questa acquisizione è propedeutica al famoso e mai visto progetto di sviluppo del turismo e ancora una volta, il sindaco (Paolo Gelone, ndr) di fronte alle nostre domande specifiche riguardo a cosa serviranno le cantine, si trincerò dietro un laconico "lo saprete quando presenteremo il progetto". Viene quindi da chiedersi se questa giunta abbia veramente in mente cosa fare di queste cantine; e poi perché continuare a tenere nascosto al consiglio e alla cittadinanza questo progetto, che nelle intenzioni del sindaco sembra essere la panacea per risolvere le sorti di Candelo?».